

7.6 °C CARPI VENERDÌ 2 DICEMBRE 2022

CARPI2000**LocaTop****NOLEGGIO
VENDITA
FORMAZIONE
ASSISTENZA****PIATTAFORME - SOLLEVATORI
AUTOGRU - MULETTI
L'ALTEZZA A PORTATA DI MANO**

PRIMA PAGINA CARPI BASSA MODENESE MODENA REGIONE



Home > Formazione > Servono più medici di Medicina generale in Emilia-Romagna, la Regione aumenta il...

FORMAZIONE REGIONE SANITÀ

Servono più medici di Medicina generale in Emilia-Romagna, la Regione aumenta il numero di posti disponibili al corso triennale di specializzazione

02 Dicembre 2022

LINEA RADIO
ASCOLTALA TI PIACERA'Ora in onda:
JOVANOTTI - SERENATA RAParredamenti
BENEVELLI

www.arredamentibenevelli.com

Tel 0522.857102
Via G. Fattori, 24
info@arredamentibenevelli.com
SCANDIANO - REdal
1959

Copyright: Regione Emilia-Romagna A.I.U.S.G. - Autore: Banzi Liviana

Più medici di famiglia in Emilia-Romagna: saranno 309 i laureati in Medicina e Chirurgia che quest'anno potranno accedere al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2022-2025.

209 attraverso un bando di concorso pubblico per esami, i restanti 100 attraverso una graduatoria riservata a coloro che hanno lavorato nei servizi di medicina generale per almeno 24 mesi negli ultimi dieci anni (possibilità prevista dall'ex 'decreto Calabria'): poiché i posti disponibili nella graduatoria riservata assegnati all'Emilia-Romagna dalla ripartizione a livello nazionale stabilita in Conferenza Stato-Regioni erano solo 43, la Regione ha deciso di aumentare il contingente di altre 57 unità, coprendo interamente con risorse proprie - 3,5 milioni - le spese per l'organizzazione del corso triennale. Grazie a questo intervento,



si arriva così al numero complessivo di 309 posti disponibili.

Il via libera è arrivato da due delibere di Giunta approvate nell'ultima seduta.

“Prosegue l’impegno della Regione Emilia-Romagna – afferma l’assessore alle Politiche per la Salute, Raffaele Donini- che da anni sostiene la necessità di aumentare i posti disponibili per la formazione di nuovi medici da inserire nella sanità pubblica, in modo da fronteggiare una carenza che riguarda peraltro l’intero Paese. La formazione di una nuova leva di medici di famiglia, che rivestono un ruolo insostituibile anche per il rapporto strettamente fiduciario con il paziente, è un obiettivo per noi prioritario. Grazie alle risorse aggiuntive stanziare anche quest’anno dalla Regione, saranno molti di più i medici che potranno accedere al corso di formazione specialistica”.

I fondi

Tutti i 209 medici che supereranno la selezione partecipando al concorso pubblico per esami saranno destinatari di una borsa di studio. 148 borse saranno pagate dalla Regione con il riparto dei finanziamenti del Fondo Sanitario Nazionale (oltre 5,5 milioni di euro), mentre le altre 61 saranno finanziate con risorse provenienti dalla Missione 6 del PNRR (oltre 2,3 milioni di euro).

Per i 100 medici che saranno ammessi al corso tramite graduatoria riservata non è prevista la borsa di studio.

I tempi

Il Bando e l’Avviso sono pubblicati sul Bollettino ufficiale delle Regione (parte terza concorsi, n. 361 del 2 dicembre 2022), mentre è prevista entro fine anno la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del bando e dell’avviso pubblico. Per ragioni di uniformità nazionale il termine per la presentazione delle domande scadrà alle ore 13 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. La domanda di ammissione dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica utilizzando la piattaforma all’indirizzo <http://selezionecorsommg.regione.emilia-romagna.it>.

I requisiti di ammissione e ulteriori informazioni sono disponibili sia nel testo del bando e dell’avviso, che sull’apposita pagina di ER Salute, all’indirizzo <https://salute.regione.emilia-romagna.it/ssr/carriera-e-formazione/medicina-convenzionata/corso-di-formazione-specifica-in-medicina-generale>




CITROËN
È-C4 ELETTRICA

ELECTR/C DAYS
DA **159 €/MESE**
TAN 4,5% TAEG 5,6%
CON ECOBONUS CITROËN

RICHIEDI PREVENTIVO



Articolo precedente

Il Comune di Carpi vende due terreni edificabili in via dei Trasporti

Articolo successivo

Modena: la Casa della Comunità si prende cura dei caregiver

